

DESCRIZIONE

L'Educazione Assistita attraverso l'Animale (E.A.A.), così come delineato nelle Linee Guida Nazionali, è un intervento di tipo educativo che ha il fine di promuovere, attivare e sostenere le risorse e le potenzialità di crescita e progettualità individuale.

Oggi un numero sempre crescente di evidenze indicano come la vicinanza di un animale, con la sua capacità di fornire all'uomo uno stimolo esterno di attenzione e di esercitare un'influenza calmante, riesca ad avere un impatto positivo sui meccanismi neuroendocrini responsabili della capacità di far fronte a situazioni di ansia e stress, con effetti benefici sulla salute fisica e sul comportamento sociale. Queste evidenze hanno condotto, così come è chiaramente scritto nella bozza del documento di presentazione degli Interventi Assistiti con gli Animali elaborata dal Centro di Referenza Nazionale, in collaborazione con il Ministero della Salute, all'introduzione di diverse specie animali, in particolare i cani, in una varietà di contesti terapeutici, ludici, ed educativi.

L'educazione assistita dall'animale, attraverso interventi educativi rivolti agli studenti delle scuole di ogni ordine e grado, vuole promuovere la consapevolezza dell'alterità dell'animale, educare ad un comportamento corretto e rispettoso nei suoi confronti, prevenire gli incidenti e promuovere una proprietà del cane rispettosa degli altri. I progetti di AAA/ EAA coinvolgono i seguenti ambiti disciplinari: psicomotorio, espressivo- letterario, delle scienze naturali, fisiche e ambientali; dell'igiene e dell'educazione civica, come dimostra la letteratura scientifica.

Il Dott. Mattia Venditti, operatore di IAA (Interventi Assistiti con gli Animali) svolgerà con il suo cane Sam alcuni incontri di EAA (educazione assistita con gli animali), interventi, cioè, di tipo educativo con il fine di promuovere, attivare e sostenere le risorse e le potenzialità di crescita e progettualità individuale, di relazione ed inserimento sociale delle persone in difficoltà e per normodotati e l'intervento può essere di gruppo. Gli incontri coinvolgeranno solo le classi prime della Scuola Secondaria di Primo Grado; ogni classe sarà divisa in due gruppi per permettere a Sam di lavorare con gli alunni.